



COMUNE DI MINERBE

PROVINCIA DI VERONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – N. 16 DEL 28-04-2016

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica - Di Prima Convocazione

OGGETTO:

COMUNE DI MINERBE (VR) PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL PERIODO 2016-2018 - APPROVAZIONE.

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **20:30**, nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello nominale risultano:

GUARISE CARLO	Presente
CORTESE GIOVANNI	Presente
GRIGOLO MAURIZIO	Presente
RONCHIN EMANUELA	Presente
BELLINI SANDRO	Assente
COPPIELLO GIUSEPPE	Presente
GUARISE STEFANO	Presente
ROSSI LUIGI	Assente
PESENATO GIOVANNI	Presente
SERINOLLI ANGELO	Assente
CHIAVEGATO FEDERICO	Presente
BERTOLDI LUIGI	Presente
GIRARDI ANDREA	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Reggente **D'ACUNZO TOMMASO**

Il Dott. **GUARISE CARLO** nella qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Copia della presente deliberazione viene trasmessa, a cura dell'Ufficio Segreteria, ai Responsabili degli Uffici appresso indicati che ne accusano ricevuta per l'attuazione come da firma che segue:

Ufficio Ragioneria: _____

Ufficio Proponente: _____

Ufficio _____: _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Minerbe, _____

L'incaricato

Oggetto della proposta di deliberazione:

COMUNE DI MINERBE (VR) PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL PERIODO 2016-2018 - APPROVAZIONE.

Premesso che:

- *in base all'art. 14 della [convenzione](#) per la gestione in forma associata della funzione fondamentale "Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale" approvata dai Consigli dei Comuni aderenti (per Minerbe, delibera n. 40 del 23/10/2014) e dell'Unione con la delibera n. 13 del 28-10-2014, e sottoscritta tra i Sindaci dei cinque Comuni in data 28-10-2014, è previsto quanto segue: "In sede di prima applicazione, ed in mancanza del programma annuale e pluriennale di gestione della funzione e del trasferimento dei fondi al bilancio dell'Unione, l'Unione attraverso il proprio Responsabile della struttura di massima dimensione deputato alla gestione della funzione e dei servizi connessi, è autorizzata ad emettere provvedimenti con efficacia sui bilanci dei singoli comuni. L'efficacia dei provvedimenti del Responsabile della struttura di massima dimensione è sottoposto al visto di copertura finanziaria del responsabile del servizio finanziario del comune di riferimento";*
- *per effetto dei provvedimenti emanati dall'Unione dall'Adige al Fratta e dai Comuni aderenti per il trasferimento delle funzioni fondamentali, con [Decreto Presidente Unione n. 1603 del 11-12-2014](#), trasmesso a tutti i Comuni con pec 1604/11-12-2014, il dipendente del Comune di Minerbe dott. Rossi Paolo, già responsabile dell'area tecnica comunale dello stesso comune, è stato nominato responsabile della "Direzione pianificazione urbanistica, lavori pubblici e manutenzioni" dell'Unione dall'Adige al Fratta per la gestione associata delle funzioni trasferite all'unione stessa, con attribuzione del relativo incarico di posizione organizzativa; dal medesimo decreto risulta che lo stesso responsabile dovrà far riferimento alla convenzione come sopra sottoscritta tra i Sindaci in data 28-10-2014;*
- *in base alla delibera Giunta Unione [n. 33 del 05-12-2014](#):*
 - *il Responsabile della Direzione pianificazione urbanistica lavori pubblici e manutenzioni, fino all'approvazione dei bilanci di previsione 2015, gestirà le funzioni associate assegnate alla detta struttura organizzativa impegnando anche sui bilanci dei comuni conferenti, previo visto di copertura finanziaria del responsabile del servizio finanziario del comune interessato;*

l'attività di gestione del responsabile della direzione, fino all'approvazione dei bilanci di previsione 2015, sarà determinata dalle delibere dei singoli comuni con cui assegneranno al Responsabile le risorse e forniranno le linee di indirizzo per la gestione;

VISTO l'art. 58 decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008 e s.m.i., convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, così sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, come modificato dall'art. 27, comma 1, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione consiliare n. 29 del 16/07/2015 ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI", comprendente immobili di proprietà del Comune di Minerbe, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione e/o alienazione;

VISTO che per la predisposizione del piano in oggetto, risulta necessario riprendere ed opportunamente aggiornare i contenuti del precedente piano di cui al precitato provvedimento n. 29/2015;

PRESO ATTO che nell'elenco dell'allegato al precitato provvedimento n. 29/2015, tra le altre, è indicata l'area denominata "P.d.L. residenziale San Francesco 2" identificata catastalmente come segue:

-C.T. Comune di Minerbe Fg. 27 Mm.nn. 631-651-806-808-809, con attuale destinazione urbanistica quale z.t.o. "B2-residenziale semiestensiva di completamento";

DATO ATTO che dell'area su citata, sono stati individuati n. 3 lotti così distinti:

-lotto 1 mq. 841,00-

-lotto 2 mq. 828,00-

-lotto 5 mq. 998,00-

salvi i più esatti da frazionamento, per renderli più appetibili ad eventuali acquirenti;

VISTA la nota prot.n. 0015721 del 25/02/2016 della Provincia di Verona, pervenuta al Comune di Minerbe stessa data al n. 1236 di Prot.;

DATO ATTO che tale comunicazione ha per oggetto la "richiesta di adesione alla vendita dell'immobile sito in Comune di Ceriale (SV)-lungomare Diaz, proveniente dal disciolto Consorzio obbligatorio provinciale antitubercolare di Verona, già adibito a colonia marina";;

VISTO l'art. 35 della Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 11 (BUR n. 15-1/2010) " Disposizioni relative al piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regione, province e comuni" che recita :

1. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare del comune, di cui all'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" convertito in legge con modificazioni della legge 6 agosto 2008, n. 133, qualora determini una nuova destinazione urbanistica dei beni ivi inseriti e sia approvato dal consiglio comunale, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale; la variante è approvata con le procedure di cui all'articolo 18, commi 3, 4, 5 e 6 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio" e, nel caso in cui comporti una modifica al PAT, con le procedure di cui all'articolo 14, commi da 2 a 8 della medesima legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 .

2. Per i comuni che non sono dotati di PAT, in deroga al comma 1, dell'articolo 48, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 (10) , le varianti allo strumento urbanistico generale di cui al comma 1, sono approvate dal comune con la procedura di cui ai commi da 4 a 8 dell'articolo 50 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" ovvero con la procedura di cui ai commi da 9 a 14 del medesimo articolo 50 nel caso di varianti relative ai terreni

classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente o che comportino variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.

3. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni, qualora riguardi il patrimonio immobiliare di Regione, province ed enti locali e comporti variante allo strumento urbanistico generale, è trasmesso al comune che può adottare la variante allo strumento urbanistico generale. In tal caso si applicano le procedure di cui al comma 1 o 2.

DATO ATTO che l'art. 42, comma 2, lett. l) del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari.

CONSIDERATO che la Direzione Pianificazione Urbanistica, LL.PP. e Manutenzioni dell'Unione di Comuni "dall'Adige al Fratta" con sede in Minerbe-Via G.Marconi,41 ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio del Comune di Minerbe, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

RILEVATO:

- CHE l'elenco di immobili, da pubblicare mediante le forme previste, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e può produrre gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.
- CHE la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3-bis del D. Lgs. n. 351/2001, prevista per lo Stato si può estendere anche ai beni immobili inclusi nell'elenco allegato al presente provvedimento.

VISTO che in base all'art. 1 comma 443 della Legge 24-12-2012 n. 228 (Legge di stabilità 2013), i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito;

VISTI:

- Il vigente statuto comunale.
- Il vigente regolamento di contabilità.
- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.
- Il programma triennale 2016/2018 delle opere pubbliche, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale di adozione n. 72 del 14/10/2015;

SI PROPONE

Per tutte le motivazioni riportate in premessa e quivi richiamate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente dispositivo :

1. **DI APPROVARE** il **PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL PERIODO 2016-2018**, così come disposto dall'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008 e s.m.i. , qui unito come parte integrante e sostanziale, allegato "A";
2. **DI INCARICARE** il Responsabile di P.O. della Direzione Pianificazione Urbanistica, LL.PP. e Manutenzioni dell'Unione di Comuni "dall'Adige al Fratta" con sede in Minerbe-Via G.Marconi,41 di dare corso alla procedura di cui ai commi da 9 a 14 art. 50 della Legge Regionale n. 61/85;
3. **DI PUBBLICARE** il Piano sul sito internet del Comune di Minerbe;
4. **DI CONSENTIRE** che l'attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2016-2018.
5. **DI DARE ATTO** che il Piano dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2016 così come disposto dall'art. 58, 1° comma, del D.L. 112/2008 e s.m.i. di cui sopra.

Oggetto:

COMUNE DI MINERBE (VR) PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL PERIODO 2016-2018 - APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione in esame, così come illustrata;

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso il parere favorevole del Funzionario Responsabile dell'Area Tecnica, in ordine alla regolarità tecnica ed il parere contabile favorevole del Funzionario Responsabile dell'Area Economico finanziaria, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 – del T.U. D. Lgs. 267/2000;

Il Sindaco su richiesta del Segretario comunica di invertire l'O.d.g. del punto 6) con il punto 7) dell'O.d.g..

Il Consiglio Comunale si dichiara concorde.

Il Sindaco introduce l'argomento all'O.d.g., evidenzia che il piano è integrato con l'immobile di Ciriale in aggiunta al piano di lottizzazione di iniziativa pubblica presso San Zenone; spiega in particolare in quest'ultima area nel corso degli anni non si è riusciti ad alienare i lotti e le relative opere di urbanizzazione si potevano realizzare solo con i proventi delle relative cessioni. Allora si è deciso una variante con un accesso diretto sulla strada per i lottizzanti; inoltre redistribuzione con tre nuovi lotti che hanno accesso diretto sulla strada e contestuale riduzione del costo al metro quadrato.

Il Consigliere Sig. Pesenato interviene condividendo la relazione dell'amministrazione con la previsione di riduzione dei prezzi; manifesta perplessità sull'accesso diretto a Via Vegara e chiede se quest'ultima è dotata di tutte le infrastrutture.

Il Sindaco risponde che su Via Vegara ci sono fognature ed acquedotti e dunque tutte le altre infrastrutture.

Esce alle ore 21:35 il Consigliere Sig. Chiavegato F.

Presenti: n. 9

Non essendoci altri interventi,

POSTA al voto la proposta si ottiene il seguente risultato:

Presenti n. 9

Con voti :

- Favorevoli : n. 9
 - Contrari : nessuno
 - Astenuti : nessuno
- espressi per alzata di mano

VISTO l'esito della votazione,

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente l'allegata deliberazione all'oggetto: "COMUNE DI MINERBE (VR) PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL PERIODO 2016-2018 - APPROVAZIONE"

Successivamente,

VISTA l'urgenza di dare attuazione ai contenuti del presente provvedimento:

Presenti n. 9

Con voti :

- Favorevoli : n. 9
 - Contrari : nessuno
 - Astenuti : nessuno
- espressi per alzata di mano

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.-----



COMUNE DI MINERBE

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N.10 DEL 06-04-2016

Oggetto:

**COMUNE DI MINERBE (VR) PIANO DELLE ALIENAZIONI E
VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL PERIODO 2016-2018 -
APPROVAZIONE .**

Area Tecnica

Allegati: n. 1

PARERI : Art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Solo parere di regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato:

Parere **Favorevole**

Minerbe, 06-04-2016

IL RESPONSABILE DEL PARERE

F.to Dott. Paolo Rossi

Solo parere di regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato:

Parere **Favorevole**

Minerbe, 14-04-2016

IL RESPONSABILE DEL PARERE

F.to Rag. ALESSANDRO MONASTERO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. GUARISE CARLO

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to D'ACUNZO TOMMASO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto RESP. DELL'AREA su referto del Messo che copia della presente è stata affissa all'albo comunale il giorno 10-05-2016 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs.n. 267/2000) e vi rimarrà fino al **25-05-2016**

Minerbe, **10-05-2016**

IL RESP. DELL'AREA
F.to Verdolin Augusto

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Minerbe, **10-05-2016**

IL RESP. DELL'AREA
Verdolin Augusto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'albo pretorio del comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, **E' DIVENUTA ESECUTIVA** il : _____

IL RESP. DELL'AREA
F.to Verdolin Augusto

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to D'ACUNZO TOMMASO